**Il progetto**

La sala “Tutti i colori +1” comincia proprio dal titolo, che abbiamo scelto parafrasando il nome delle famose gelatine “Tuttigusti+1” descritte nei romanzi di Harry Potter. In questa sala abbiamo creato un percorso multidisciplinare ed emozionale indirizzato ai bambini della scuola primaria.

Ci auguriamo che, come per le gelatine, anche per i nostri contenuti si possa dire: “uno tira l’altro”.
Puntini, puntini colorati… e subito il pensiero va alla percezione stessa dei colori, agli inganni ottici, quindi alla psicologia della Gestalt, passando per la musica e per le emozioni sonore e visive.
Alla fine, ci accorgiamo che non solo gli occhi, ma tutti i nostri sensi vengono stimolati dai colori, che creano sensazioni uniche.
Ed ecco il nostro percorso:

Siamo partiti dall’opera di George Seurat “Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte”, un famosissimo dipinto realizzato con la tecnica del puntinismo.
Nella nostra sala abbiamo quindi inserito il video di “Matì e Dadà” dedicato a questo artista e a questa tecnica: il video è adatto al target al quale vogliamo indirizzarci e descrive benissimo la tecnica del puntinismo e la percezione visiva. A questo proposito, abbiamo anche fatto un video tutorial sulla realizzazione di un disegno usando la tecnica del puntisimo e aggiunto un video sull’artista Bradley Hart che usa l’involucro di plastica con le bolle d’aria, il pluriball, per cerare bellissime opere composte di tantissimi pixel di colori.

Abbiamo poi continuato con un po’ di scienza e biologia: perché i nostri occhi e il nostro cervello percepiscono i colori? Abbiamo quindi inserito un video esplicativo e molto semplice, adatto agli alunni della scuola primaria, chiamato appunto “Perché percepiamo i colori”, in cui viene spiegato come la luce si trasforma in colore.

E poi la musica, attraverso il video “The One Moment” della band “Ok Go”, un tripudio di colori, creatività ed ingegno che coniuga arte, colore e teoria della percezione.

E ancora natura, colori e poesia: partendo dall’opera “Colour” della poetessa Christina Rossetti, abbiamo creato una presentazione in cui abbiamo unito il testo a immagini intense che richiamano la natura. Quali sensazioni ci richiamano determinati colori? Questo è un esercizio emozionale e un invito a guidare i bambini della scuola primaria a giocare con le rime.

E infine, abbiamo anche inserito alcuni riferimenti video sulla “Teoria della Gestalt” e giochi sulle illusioni ottiche, anche essi adatti al nostro target. Questi saranno stimoli importanti per discutere poi in classe di come percezione e realtà non sempre coincidano tra loro.

Autori: Luca Tabanelli, Patrizia Luchini, Martina Pazzi, Emanuela Taddei